



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 09 del 29/04/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – ISCRIZIONE A PATRIMONIO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE, APPROVAZIONE DEL RELATIVO VALORE DI RIMBORSO ED ALIENAZIONE DEGLI ASSET IN SEDE DI GARA D'AMBITO.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 20,30 presso la residenza Municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta aperta al pubblico ed in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti:

Numero d'ordine		Presenti
1	Tibiletti Carlo	SI
2	Agosti Anna	SI
3	Brignoli Simone	SI
4	Melillo Daniele	SI
5	Forte Luca	SI
6	Cova Fabio	SI
7	Navarra Giuseppina	SI
8	Rizzi Carlo	SI
9	Dellanoce Dario	SI
10	Scurtarelli Andrea	SI
Totale		10

Assiste il **Segretario Comunale**, Dott.ssa Anna Infante.

Il **Sindaco**, Sig. Carlo Tibiletti, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente questione segnata all'ordine del giorno:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29/04/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – ISCRIZIONE A PATRIMONIO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE, APPROVAZIONE DEL RELATIVO VALORE DI RIMBORSO ED ALIENAZIONE DEGLI ASSET IN SEDE DI GARA D'AMBITO.

Il **Sindaco** dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al sesto punto dell'ordine del giorno dell'odierna seduta e procede ad illustrare i presupposti alla base dell'alienazione delle condotte del Gas.

Concluso l'intervento, il **Sindaco** domanda ai Consiglieri Comunali se vi siano richieste di intervento.

Intervengono i Consiglieri Navarra e Dellanoce che chiedono maggiori delucidazioni circa le valutazioni di convenienza dell'Ente rispetto all'alienazione delle condotte di distribuzione del gas.

Il Sindaco riporta gli esiti di quanto è stato illustrato nell'ambito delle riunioni svoltesi sul tema, soffermandosi, in particolare, sugli oneri di manutenzione delle condotte, posti in capo al Comune.

Il Sindaco chiude la discussione e pone in votazione la proposta in esame.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE le reti del servizio di distribuzione del gas sono configurabili quali beni del cd. patrimonio indisponibile che ai sensi dell'art. 826 del Codice Civile *non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano* e che tale previsione non impedisce che questi beni possano essere oggetto di negozi giuridici (quali la compravendita), vietando solo di sottrarli alla funzione pubblica a cui sono destinati: si tratta, quindi, di beni commerciabili solo in favore del soggetto gestore del servizio, ma sempre, gravati da uno specifico vincolo di destinazione all'uso pubblico, dal quale non possono essere distolti;

TENUTO CONTO CHE:

- la L. 118/2022, all'art. 6 comma 1, ha introdotto una nuova disciplina relativa alle reti ed impianti di proprietà degli enti locali da trasferire al nuovo gestore o da mettere in vendita contestualmente alla gara d'ambito, consentendo la loro valorizzazione in base al Valore di Ricostruzione a Nuovo (VIR) calcolato in base alle linee guida adottate ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 69/2013 convertito dalla Legge nr. 98/2013;
- in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge 118/2022 art. 6, il Comune che intende alienare in sede di gara d'ATEM le reti di sua proprietà deve mettere a disposizione della Stazione Appaltante il VIR calcolato secondo le modalità prescritte dalla Legge 118/2022;

DATO ATTO CHE:

- in attuazione dell'art. 2 del DM n. 226/2011, i comuni appartenenti all'Ambito di VARESE 2 hanno individuato nel Comune di Varese il soggetto deputato a fungere da Stazione Appaltante d'ambito (SA), sottoscrivendo con la stessa la convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;
- il Comune di Varese ha affidato ad Anci Lombardia l'incarico di Advisor per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. n. 226/2011;
- la valutazione delle reti ed impianti di proprietà comunale è stata redatta dall'Advisor tecnico individuato da Anci Lombardia applicando le "Linee Guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso" approvate con decreto ministeriale 22 maggio 2014;
- con nota PGN 40489 del 14/04/2025, la Stazione Appaltante ha trasmesso la relazione di stima contenente il valore dei cespiti già di proprietà comunali pari ad € 39.348,70 adottando gli stessi criteri utilizzati per la valutazione degli impianti di proprietà del gestore;
- il Comune di Varese, in qualità di stazione appaltante dell'Atem VARESE ha trasmesso all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) dati e documenti inerenti agli scostamenti tra VIR e RAB maggiori del 10% riferiti al 31 dicembre 2023;
- il valore di rimborso pari a € 39.348,70 è stato validato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 403/2025/R/GAS. del 9 settembre 2025

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, e di regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

CONSTATATO che la votazione, espressa per alzata di mano, ha dato le seguenti risultanze:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. 2 Consiglieri Navarra e Dellanoce
Voti Contrari	n. 0
Voti Favorevoli	n. 8

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, qui riportate e trascritte, di:

1. **APPROVARE** la relazione tecnica di stima delle opere di proprietà comunale che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.
2. **APPROVARE** nello specifico il valore industriale residuo delle reti e degli impianti di proprietà di questo Comune pari a Euro 39.348,70, valutato alla data del 31/12/2023, e relativo alle reti come evidenziate nell'allegato A al presente atto e di disporre la vendita a tale valore.
3. **DARE MANDATO** agli uffici competenti di provvedere all'aggiornamento/integrazione del registro inventario/conto del patrimonio, tramite apposita iscrizione dei cespiti divenuti di proprietà comunali, così come individuati nel già approvato stato di consistenza tra beni comunali "indisponibili", nonché di inviare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati tecnici corredati, alla stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti di propria competenza e al Gestore GEL.
4. **ALIENARE** gli impianti di proprietà comunale in occasione della celebrazione della gara d'ambito secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge n.118 del 05/08/2022.
5. **RICHIEDERE** al Comune di Varese, quale stazione appaltante dell'Atem Varese 2, di inserire nel bando di gara l'alienazione a favore del Soggetto Aggiudicatario del servizio, a titolo oneroso, della rete di distribuzione del Gas naturale di proprietà di questo Comune al valore di VIR che alla data del 31/12/2023 è pari ad Euro 39.348,70.
6. **DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Galliate Lombardo, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla legge n. 69/2009.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. 2 Consiglieri Navarra e Dellanoce
Voti Contrari	n. 0
Voti Favorevoli	n. 8

D I C H I A R A

attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

for 1350
14/4/25

1



AMBITO VARESE 2

Incarico professionale per la valutazione del valore delle reti e degli impianti di titolarità di enti locali o società patrimoniali facenti parte del raggruppamento Varese 2 centro ai fini dell'iscrizione delle stesse al patrimonio comunale.

RELAZIONE DI STIMA

DETERMINAZIONE VALORE INDUSTRIALE RESIDUO AL NETTO DEI CONTRIBUTI DELLE OPERE DI PROPRIETA' ENTE, AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE N.118 DEL 05/08/2022

COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Studio Fracasso srl

Il legale rappresentante

Ing. Eligio Fracasso

Il perito

Ing. Daniela Fracasso

Collaboratori

Dott.ssa Erika Montebello

Dott. Enrico Basi

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.	ACCERTAMENTO PROPRIETARIO-STATO DI CONSISTENZA	5
4.	DETERMINAZIONE DEL VALORE INDUSTRIALE RESIDUO AL NETTO DEI CONTRIBUTI DELLE OPERE DI PROPRIETA' ENTE, AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE N.118 DEL 05.08.2022	5
4.1	ITER VALUTATIVO	5
4.2	VALORE INDUSTRIALE RESIDUO AL NETTO DEI CONTRIBUTI DELLE OPERE DI PROPRIETA' ENTE.....	8
5.	ATTESTAZIONE DI ESCLUSIVA APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA 7 APRILE 2014	9
6.	VERIFICA SCOSTAMENTO VALORE INDUSTRIALE RESIDUO AL NETTO DEI CONTRIBUTI_RAB QUOTA ENTE	9

1. PREMESSA

Il Comune di Galliate Lombardo appartiene all'Atem gas VARESE 2 CENTRO per l'affidamento del servizio di ridistribuzione gas.

Il Comune, nell'ambito della procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas metano, ai sensi del D.M. 226/11, ha delegato il Comune di Varese, in qualità di Stazione Appaltante dell'Atem, allo svolgimento di tutte le attività proprie del Comune, propedeutiche alla pubblicazione della gara d'Ambito.

La Legge n.118 del 05/08/2022 prevede all'art 6 comma b) che:

“Al fine di valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione del gas di proprietà degli enti locali e di rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale, accelerando al contempo le procedure per l'effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione di gas naturale previste dal regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano le seguenti disposizioni:

b) qualora un ente locale o una società patrimoniale delle reti, in occasione delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, intenda alienare le reti e gli impianti di distribuzione e di misura di sua titolarità, detti reti e impianti sono valutati secondo il valore industriale residuo calcolato in base alle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e in accordo con la disciplina stabilita dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;

d) “nei casi di cui alla lettera b) si applica l'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, come modificato dal comma 2 del presente articolo, con riferimento alla verifica degli scostamenti del valore di rimborso da parte dell'ARERA prima della pubblicazione del bando di gara e alle eventuali osservazioni. L'ARERA riconosce in tariffa al gestore aggiudicatario della gara l'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore delle immobilizzazioni nette, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località”.

ANCILAB SRL ha affidato allo Studio Fracasso l'incarico professionale per la valutazione del valore delle reti e degli impianti di titolarità di enti locali o società patrimoniali facenti parte del raggruppamento Varese 2 centro ai fini dell'iscrizione delle stesse al patrimonio comunale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) D.Lgs n. 164 del 23 maggio 2000 – recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale: artt. 14 e 15 sull'attività di distribuzione e il regime di transizione.
- b) Art. 46 bis del D.L. 1° ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007 n. 222, recante interventi urgenti in materia economico finanziario per lo sviluppo e l'equità sociale.
- c) Art. 24 lettere a-b del D.Lgs n. 93 del 1 giugno 2011 - Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al

consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE. (11G0136) (GU n. 148, 28 giugno 2011).

- d) D.M. n. 226 del 12 novembre 2011 - Regolamento per i criteri di gara e per valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46bis del decreto legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222: artt. 5-6-7 (cosiddetto "Regolamento criteri") e s.m.i., modificato con D.M. n. 106 del 20.05.2015
- e) R.D. 15-10-1925 n. 2578 – Approvazione del Testo Unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e Province: art. 24.
- f) D.P.R. del 4 ottobre 1986, n. 902 - Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali artt. 11 – 13.
- g) D.L. n.145/2013 convertito con L.n.9/2014 – Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia": art. 1 c. 16 sulla detrazione dei contributi privati dal valore di rimborso per gli impianti gas e sullo scostamento VIR/RAB.
- h) D.M. 22/05/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico - Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale (cosiddette "Linee Guida").
- i) Deliberazione dell'AEEGSI n. 532/2012/R/GAS del 13/12/2012: disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale.
- j) Deliberazione dell'AEEGSI del 24/07/14 n.367/2014/R/Gas: Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014-2019 (RTDG 2014-2019).
- k) Deliberazione di AEEGSI n. 310/2014/R/GAS del 26 giugno 2014: disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale.
- l) Determinazione 8 agosto 2014, n. 17/2014 di AEEGSI: disposizioni transitorie in materia di acquisizione della documentazione di cui all'art. 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS. Ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB.
- m) Deliberazione di AEEGSI 7 agosto 2014 n. 414/2014/R/GAS: disposizioni in materia di analisi per indici ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB.
- n) Determinazione 28 gennaio 2015 n 1/2015 di AEEGSI: disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all'art. 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB.
- o) Deliberazione 30 luglio 2015 n° 407/2015/R/GAS di AEEGSI: modifica alla Deliberazione dell'Autorità in 310/2014 in materia di determinazione del Valore di Rimborso alle reti di distribuzione del Gas Naturale.
- p) Delibera 344/17/R/Gas del 18/05/2017: disposizioni per la semplificazione dell'iter di analisi degli scostamenti VIR-RAB.
- q) Legge n.124 del 04/08/2017 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza.
- r) Deliberazione 27 dicembre 2017 n°905/2017/R/GAS di ARERA: Attuazione delle disposizioni della Legge 124/2017 in materia di semplificazione dell'iter di valutazione dei valori di rimborso e dei bandi di gara relativi all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Adozione di testi integrati.

Impianto di distribuzione del gas naturale- Relazione di stima – Impianto Proprietà Ente

- s) Determinazione ARERA n° 4/2020 -Modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alle medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR-RAB e ai fini della stima dei valori di cui all'articolo 24 della RTDG per la pubblicazione nel bando di gara e per la successiva dichiarazione dei dati da utilizzare ai fini delle determinazioni tariffarie.
- t) Determinazione ARERA n° 3/2020 - Modalità di stratificazione standard del valore di rimborso ai sensi dell'articolo 27, comma 3, della RTDG
- u) Decreto Legislativo n. 118 del 2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)"*
- v) Art. 6 Legge 118 5 agosto 2022 *"Decreto Concorrenza"*
- w) Deliberazione ARERA 714/R/Gas del 2022
- x) Deliberazione ARERA 296/R/GAS del 16 luglio 2024 *"Approvazione del testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di gare d'ambito della distribuzione del gas naturale"*.

3. ACCERTAMENTO PROPRIETARIO-STATO DI CONSISTENZA

Il gestore nell'ambito dell'acquisizione degli obblighi informativi di cui all'art. 4 del DM 226/11 ha trasmesso lo stato di consistenza dell'impianto aggiornato al 31.12.2023, di seguito si riporta la tabella di sintesi per macro cespite.

COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO				
CONSISTENZA IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE AL 31.12.2023				
MACROCESPITE	u.m.	PROPRIETA' GESTORE	PROPRIETA' ENTE	TOTALE
CONDOTTE	ml	6.950	380	7.330
ALLACCI (PdR)	n°	561		561
MISURATORI	n°	480		480
GRUPPI DI RIDUZIONE (GRF-GRM-IRI)	n°	2		2
CABINA RE.MI	n°	1		1
PROTEZIONE CATODICA	n°	1		1
TERRENI	mq		211	211
FABBRICATI	mq	58		58

Per quanto sopra lo stato di consistenza proposto dal gestore appare coerente con le previsioni contrattuali alla scadenza.

4. DETERMINAZIONE DEL VALORE INDUSTRIALE RESIDUO AL NETTO DEI CONTRIBUTI DELLE OPERE DI PROPRIETA' ENTE, AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE N.118 DEL 05.08.2022**4.1 ITER VALUTATIVO**

Si è proceduto alla valutazione dei cespiti di proprietà Ente adottando la metodologia di calcolo prevista dalle Linee Guida DM 22/05/2014 (sezioni di scavo, vite utili, degrado etc.).

L'iter valutativo si è svolto come di seguito indicato:

- a) è stata individuata la consistenza analitica dei beni costruiti nei vari anni ed il costo attuale di ricostituzione a nuovo di ogni cespite (VN) calcolandone il valore totale di ricostituzione;
- b) è stata elaborata un'analisi prezzi, secondo quanto previsto dall'art.5 c. da a 9 del Regolamento Criteri che individua quale prezzario debba essere utilizzato per il calcolo del valore a nuovo degli impianti. Prima di tutto dovrà applicarsi quello convenzionato tra le Parti negli atti di concessione, diversamente si applicheranno, in ordine, i prezzari per lavori edili e per l'installazione di impianti tecnologici della CCIAA provinciale, analoghi prezzari regionali e, in assenza di questi, i valori di mercato come risultano dalle offerte più recenti. Nel caso specifico sono stati utilizzati i seguenti prezzari: prezzario Regione Lombardia 2023, prezzario Regione Piemonte 2023 e il prezzario CCIAA Varese 2023;
- c) per ogni categoria di cespiti (i) è stata stabilita la vita media convenzionale (Vm) e l'età media riferita all'anno di costruzione (t) ed è stato determinato il coefficiente di degrado;
- d) è stato calcolato il valore industriale residuo attuale dei beni.

Per la determinazione del **prezzo di ricostituzione della rete**, si è proceduto in prima analisi al calcolo dei costi degli scavi, lavorazioni standard necessarie per la posa in opera delle condotte di BP e di MP, analisi effettuata coerentemente con le sezioni di scavo definite nelle Linee Guida DM 22/05/2014 e per ogni macro tipologia di terreno (strada o area comunale/privata asfaltata, strada provinciale/regionale/statale, strada o area comunale/privata con pavimentazione speciale, strada o area comunale/privata in terra battuta macadam, strada o area comunale/privata in terreno naturale) e di ripristino del manto stradale presente nel territorio del Comune di Galliate Lombardo secondo quanto previsto nel capitolo 8 delle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" D.M. 22.05.2014.

Nel Comune di Galliate Lombardo sono state individuate e considerate nel computo metrico le seguenti condizioni di posa particolare, in conformità con quanto definito nel paragrafo 8.2.8 "Altre condizioni particolari di posa" delle Linee Guida:

- i) centro storico o altre aree accessibili solo ai mezzi meccanici di piccola dimensione.

Per le sezioni di scavo si fa riferimento alle sezioni standard previste per le diverse tipologie di posa previste dalle Linee Guida, ad eccezione della strada provinciale per la quale sono state applicate delle prescrizioni sui ripristini (vedi allegato 3 alla presente).

strada comunale/privata in conglomerato bituminoso								
Tipo condotta	LS Larghezza Scavo	P Profondità Scavo	H1 Spessore tappetino usura	H2 Spessore bynder	H3 Altezza Inerte	H4 Altezza Sabbia	LB Larghezza Bynder	LR Larghezza Ripristino
1	0,5	1,1	0,03	0,07	0,65	0,35	0,5	2
2	0,6	1,2	0,03	0,07	0,65	0,45	0,6	2
3	0,75	1,3	0,03	0,07	0,65	0,55	0,75	2
4	0,9	1,35	0,03	0,07	0,65	0,6	0,9	2
DN > 350 De > 355	De + 0,55	De + 1,00	0,03	0,07	0,65	De + 0,25	De + 0,55	2

strada provinciale/regionale/statale in conglomerato bituminoso								
Tipo condotta	LS	P	H1	H2	H3	H4	LB	LR
	Larghezza scavo	Profondità Scavo	Spessore tappetino usura	Spessore bynder	Altezza Inerte	Altezza Sabbia	Larghezza Bynder	Larghezza Ripristino
1	0,5	1,1	0,04	0,06	0,65	0,35	0,5	3,5
2	0,6	1,2	0,04	0,06	0,65	0,45	0,6	3,5
3	0,75	1,3	0,04	0,06	0,65	0,55	0,75	3,5
4	0,9	1,35	0,04	0,06	0,65	0,6	0,9	3,5
DN > 350 De > 355	De + 0,55	De + 1,00	0,04	0,06	0,65	De + 0,25	De + 0,55	3,5

strada con pavimentazione speciale								
Tipo condotta	LS	P	H1	H2	H3	H4	LB	LR
	Larghezza Scavo	Profondità Scavo	Spessore tappetino usura	Spessore bynder	Altezza Inerte	Altezza Sabbia	Larghezza Bynder	Larghezza Ripristino
1	0,5	1,1	Nota 1	0,1	0,65 - H1	0,35	1	1 + Lpav
2	0,6	1,2	Nota 1	0,1	0,65 - H1	0,45	1,1	1,10 + Lpav
3	0,75	1,3	Nota 1	0,1	0,65 - H1	0,55	1,25	1,25 + Lpav
4	0,9	1,35	Nota 1	0,1	0,65 - H1	0,6	1,4	1,40 + Lpav
DN > 350 De > 355	De + 0,55	De + 1,00	Nota 1	0,1	0,65 - H1	De + 0,25	De + 1,05	De + 1,05 + Lpav

Nota1 - l'altezza H1 è pari allo spessore del materiale utilizzato per pavimento più l'altezza del letto di posa

Nota2 - Lpav è la larghezza di un elemento di pavimentazione

strada o area comunale/privata in terra battuta (macadam)						
Tipo condotta	LS	P	HS=H1+H2	H3	H4	LB
	Larghezza Scavo	Profondità Scavo	Profondità Scavo	Altezza Inerte	Altezza Sabbia	Larghezza strato superficiale
1	0,5	1,1	0,1	0,65	0,35	0,5
2	0,6	1,2	0,1	0,65	0,45	0,6
3	0,75	1,3	0,1	0,65	0,55	0,75
4	0,9	1,35	0,1	0,65	0,6	0,9
DN > 350 De > 355	De + 0,55	De + 1,00	0,1	0,65	De + 0,25	De + 0,55

strada o area comunale/privata in terreno naturale				
Tipo condotta	LS	P	HR=H1+H2+H3	H4
	Larghezza Scavo	Profondità Scavo	Altezza inerte	Altezza Sabbia
1	0,5	1,1	0,1	0,35
2	0,6	1,2	0,1	0,45
3	0,75	1,3	0,1	0,55
4	0,9	1,35	0,1	0,6
DN > 350 De > 355	De + 0,55	De + 1,00	0,1	De + 0,25

Il **coefficiente di degrado** è funzione dell'età del bene e della vita utile convenzionale ad esso assegnato. L'età è pari al tempo trascorso tra l'anno di entrata in esercizio e quello di stima. Per la data di entrata in esercizio deve farsi riferimento, in ordine, a quella indicata nello stato di consistenza, a documenti amministrativi, a dati forniti all'Autorità o di bilancio del Concessionario. In assenza di specifiche contrattuali, la **vita utile convenzionale** di ciascun cespite è stata assunta come prevista nel Regolamento Criteri (All. A - tab.1) per cespiti posati prima del 30-09-2004 e nella deliberazione dell'Autorità ARG/gas n. 159/2008 e s.m.i. revisionato da Allegato A alla deliberazione 573/2013/R/gas per i cespiti posati dopo tale data.

VITE UTILI (DM n. 226/2011 art. 5 c.10)		
CATEGORIE CESPITI	fino al 30/09/2004	dal 1/10/2004
Terreni	Infinita	Infinita
Fabbricati industriali	60	40
Condotte stradali in polietilene o acciaio con protezione catodica	60	50
Condotte stradali in acciaio senza protezione catodica	45	50
Condotte stradali in ghisa grigia con giunti meccanici	45	50
Condotte stradali in ghisa sferoidale con giunti meccanici	60	50
Impianti di derivazione (allacci)	50	40
Impianti principali e secondari di regolazione e misura	25	20
Gruppi di misura convenzionali con portata massima di 10 Mc/h	15	15
Gruppi di misura convenzionali con portata massima superiore a 10	20	20
Gruppi di misura elettronici	15	15
Impianti di telecontrollo	7	7

Per ciascuna tipologia di cespiti e per ciascun anno di installazione/acquisizione è stato calcolato il **coefficiente di degrado** come di seguito descritto:

PRIMA DI SETTEMBRE 2004

$$Cd = 1 - [((2004 + 0,75) - (t + 0.5) / V_{m,a} + [(D - (2004 + 0,75)) / V_{m,b}]$$

con la condizione $Cd \leq 1$

DOPO DI SETTEMBRE 2004

$$Cd = 1 - [(D - (t + 0.5) / V_{m,b}]$$

con la condizione $Cd \leq 1$

Consistenza e degrado riferiti al 31/12/2023.

Il coefficiente di degrado calcolato, moltiplicato per il Valore di ricostituzione a nuovo dei cespiti, ha generato il Valore Industriale Residuo (VIR) del cespiti oggetto di valutazione.

4.2 VALORE INDUSTRIALE RESIDUO AL NETTO DEI CONTRIBUTI DELLE OPERE DI PROPRIETA' ENTE

La stima industriale degli impianti siti nel **Comune di Galliate Lombardo** ha portato alla determinazione dei seguenti valori:

Galliate Lombardo id impianto 113677:

- VN (Valore a Nuovo): € 60.712,24
- VIR (Valore Industriale Residuo): € 39.348,70

- Contributi (pubblici e privati) da detrarre al VIR: € 0,00
- VR (Valore Industriale Residuo al netto dei contributi pubblici e privati): € 39.348,70

Si determina pertanto un Valore Industriale Residuo aggiornato al 31/12/2023 al netto dei contributi pubblici e privati pari a € 39.348,70.

5. ATTESTAZIONE DI ESCLUSIVA APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA 7 APRILE 2014

In ordine alla determinazione del Valore industriale residuo al netto dei contributi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà del Comune di Galliate Lombardo, si attesta che sono state applicate esclusivamente le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" del 7 aprile 2014, approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2014, salvo la superiore approvazione da parte dell'ARERA nell'ambito del procedimento dello scostamento VIR-RAB di cui alla deliberazione 296/2024/R/Gas.

6. VERIFICA SCOSTAMENTO VALORE INDUSTRIALE RESIDUO AL NETTO DEI CONTRIBUTI_RAB QUOTA ENTE

L'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 164/00 prevede che *"...qualora il valore di rimborso (VIR) risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località (RAB), l'Ente locale concedente trasmetta le relative valutazioni di dettaglio del medesimo VIR all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara..."*.

Il Valore industriale residuo al netto dei contributi dei beni del Comune di Galliate Lombardo, pari a € 39.348,70, non dovrà essere sottoposto all'analisi degli scostamenti VIR-RAB condotta da ARERA in quanto risulta inferiore del 10% rispetto al valore di RAB associato pari a € 44.110,49¹.

Allegati:

- 1_Elaborato di stima impianto di distribuzione gas naturale al 31/12/2023
- 2_Prescrizioni ripristini stradali lungo le strade provinciali

¹ Valore di RAB fornito dal Gestore nel punto "F – Dati tariffari ex art. 4 DM 226/11, aggiornato al 31/12/2023

lot 1350
14/4/25



AMBITO VARESE 2

Incarico professionale per la valutazione del valore delle reti e degli impianti di titolarità di enti locali o società patrimoniali facenti parte del raggruppamento Varese 2 centro ai fini dell'iscrizione delle stesse al patrimonio comunale

**Impianto di distribuzione del gas naturale Proprietà Ente
Scenario comparativo alienazione o mantenimento in
proprietà.**

COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Studio Fracasso srl

Il legale rappresentante

Ing. Eligio Fracasso

Il perito

Ing. Daniela Fracasso

Collaboratori

Dott.ssa Erika Montebello

Dott. Enrico Basi

Rev. 00_Aprile 2025

Sommario

1. SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. DEFINIZIONI	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
4. VALORE DI RIMBORSO ALL'ANNO DI VALUTAZIONE	5
5. IPOTESI ALLA BASE DELLO SCENARIO COMPARATIVO	5
6. METODOLOGIA UTILIZZATA	5
7. ANALISI DELLO SCENARIO COMPARATIVO	6
8. CONCLUSIONE	6

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il DM 226 del 12.11.2011 all'art. 8 comma 3 dispone che "...Il gestore corrisponde annualmente agli Enti locali e alle società patrimoniali delle reti che risultino proprietarie di una parte degli impianti dell'ambito la remunerazione del relativo capitale investito netto che l'Autorità riconosce ai fini tariffari sulla base dei dati relativi alla parte di impianto di loro proprietà, che i proprietari stessi devono fornire al gestore, da inserire nella proposta tariffaria all'Autorità e a condizione che tale parte concorra quindi effettivamente all'ammontare del capitale investito netto di località riconosciuto dall'Autorità...", non prevedendo esplicitamente la possibilità, in sede di gara d'ambito, la possibilità per l'Ente di alienazione della rete e impianti di distribuzione e misura nella propria titolarità.

Tuttavia la Legge 118 del 05.8.2022 all'art.6 comma b) ha disposto che "...qualora un ente locale o una società patrimoniale delle reti, in occasione delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, intenda alienare le reti e gli impianti di distribuzione e di misura di sua titolarità, detti reti e impianti sono valutati secondo il valore industriale residuo" (la previsione ha introdotto una più coerente valutazione degli impianti di proprietà pubblica funzionale anche ad incentivare l'ente pubblico proprietario alla cessione dell'asset al gestore subentrante, con ciò favorendo l'unitarietà della rete in capo ad un solo gestore, in prospettiva di una futura gestione delle reti energetiche coordinata a livello territoriale ed a vantaggio delle economie di scala connesse alla gestione operativa, con beneficio in ultima istanza per il consumatore finale grazie a tariffe più contenute a parità di qualità di servizio fruito).

Lo scopo del presente documento, unitamente agli elaborati analitici, è illustrare all'Ente uno scenario comparativo che lo supporti nella scelta economicamente più vantaggiosa tra il corrispettivo di cui all'art.8 comma 3 del DM 226/2011 e il valore una tantum del Valore di Rimborso di cui all'art. 6 della L.118/2022, nell'ipotesi che l'Ente stesso intenda o meno alienare la porzione di impianto di titolarità prima dell'esperimento della gara d'ambito.

2. DEFINIZIONI

ARERA: è l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, istituita ai sensi della legge 14 novembre 1995, n. 481;

CESPITI IN ESERCIZIO: sono i cespiti, presenti nel bilancio, acquisiti dall'esterno o realizzati internamente, ovvero di proprietà del Comune titolare del servizio o di altra società di capitali appositamente costituita ai sensi della normativa vigente, installati e utilizzabili per lo scopo per il quale sono stati acquisiti o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi

COSTO STORICO DEI CESPITI è pari al costo d'acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso, nell'anno t, come risulta dalle fonti contabili obbligatorie (bilancio di esercizio, libro cespiti, libro giornale, libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge. Nel caso di cespiti di proprietà dell'ente locale sono fonti contabili obbligatorie gli estratti del conto del patrimonio ovvero delle relative scritture inventariali)

VALORE DI RICOSTRUZIONE A NUOVO (VRN): è il costo che il gestore d'ambito dovrebbe sostenere per costruire, in maniera programmata, lo stesso identico impianto, quindi di pari consistenza e con lo stesso materiale delle condotte esistenti e la stessa tipologia di misuratori, tenendo conto delle condizioni normative e dello stato dei luoghi, e quindi delle strade, al momento della preparazione del bando di gara, supponendo che l'impianto non sia preesistente

VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR): è il valore di ricostruzione a nuovo (VRN), decurtato del valore del degrado fisico e includendo anche le immobilizzazioni in corso come risultano dai libri contabili (art. 5, comma 5, del D.M. n. 226/2011)

VALORE DI RIMBORSO (VR): è il valore industriale residuo (VIR) al netto dei contributi pubblici e privati

CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN) : è la somma algebrica delle immobilizzazioni nette di località (*assunte con segno positivo*), delle immobilizzazioni in corso di località (*assunte con segno positivo*), del capitale circolante netto riferito alle immobilizzazioni di località, comprensivo delle immobilizzazioni in corso (*assunte con segno positivo*), delle poste rettificative riferite alle immobilizzazioni di località (*assunte con segno negativo*), dei contributi pubblici in conto capitale e contributi privati (*assunti con segno negativo*).

TASSO DI REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO: è il WACC - Weighted Average Cost of Capital (costo medio ponderato del capitale)

ANNO DI VALUTAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO (VR): è l'anno di stima degli impianti secondo le Linee Guida (Decreto Ministeriale 22 maggio 2014)

ANNO DI CONSEGNA DELL'IMPIANTO: è l'Anno di consegna (stimato) dell'impianto al gestore entrante ad esito della gara d'ambito (*Anno di inizio concessione*)

ANNO DI FINE CONCESSIONE: è l'Anno di consegna dell'impianto aumentato della Durata della Concessione (12 anni)

PERIODO DI OSSERVAZIONE: è l'intervallo temporale tra l'Anno di consegna dell'impianto e l'Anno di fine concessione (*coincide con la Durata della concessione*).

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 118/2022 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 – Approvazione Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale”

Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2000) - Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.

RTDG 2020-2025 - Testo integrato della Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025

TIWACC 2022-2027 - Criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito.

4. VALORE DI RIMBORSO ALL'ANNO DI VALUTAZIONE

Il Valore di Rimborso è il Valore Industriale al netto dei contributi pubblici e privati. L'anno di valutazione è relativo alla consistenza degli impianti rilevata al 31.12.2023.

Il VR a tale data, coerentemente con la normativa in vigore alla medesima data, è stato stimato in Euro 39.348,70.

5. IPOTESI ALLA BASE DELLO SCENARIO COMPARATIVO

L'elaborazione degli schemi relativi allo scenario comparativo è stata fatta assumendo le ipotesi che seguono:

- Il valore del VR, per gli anni successivi alla data di stima dell'impianto, viene degradato e rivalutato per tutta la Durata della concessione
- la stratificazione del valore del CIN per singolo cespite è la stessa del VR
- Il WACC, aggiornato al valore del 5,9 % da ARERA con Del.513/2024/r/com, è ritenuto costante fino all'Anno di fine concessione
- la proprietà dell'Ente è costante per tutta la Durata della concessione (Ente e Gestore non effettuano investimenti sull'impianto di proprietà dell'Ente medesimo).

6. METODOLOGIA UTILIZZATA

Con riferimento alle singole grandezze presenti nello scenario:

- Il VR, all'Anno di Valutazione, è calcolato in conformità con il Decreto Ministeriale 22 maggio 2014.
- Il CIN, diviso in quote relative alla distribuzione e alla misura, è tratto dalla Tariffa di riferimento del gas naturale definitiva dell'anno di stima.
- La Remunerazione del Capitale investito è fatta al tasso WACC ($RCA = CIN \times WACC$)
- L'evoluzione del VR nel Periodo di osservazione è fatta utilizzando le durate convenzionali dei cespiti (Vita Utile) riportate nella Tabella 1 e 2 delle Line Guida - DM 24.05.2014, mentre quella del CIN nel medesimo periodo di osservazione utilizzando le durate convenzionali di cui alle deliberazioni ARERA (Delibere 87/2003, 170/2004, 159/2008 e 367/2014). Ove diverse per le VU si è assunto il valore più ricorrente (N.B. La vita utile regolatoria del cespite non coincide generalmente con la vita utile utilizzata ai fini del bilancio dell'Ente)
- Ai fini della comparazione il flusso di cassa relativo alle quote annuali di Remunerazione del Capitale Investito (RCA) nel corso della Durata della concessione, è stata attualizzato all'Anno di consegna degli impianti utilizzando un Tasso di Sconto pari al Tasso di interesse privo di rischio (Risk free interest rate) [€STR Euro short-term rate (€STR) (europa.eu)]. Il valore è costante per tutta la Durata della concessione e si ritiene che si attesti intorno al valore attuale (circa il 3%).

7. ANALISI DELLO SCENARIO COMPARATIVO

Lo Scenario comparativo, in coerenza con le ipotesi fatte, è composto da un elaborato di sintesi dei dati di input utilizzati, da un elaborato che descrive l'evoluzione delle grandezze osservate (VR e RCA) nel Periodo di osservazione e da altri grafici, RCA cespiti, VR, RCA cumulato e COMP, dai quali si desumono i risultati del presente documento.

In particolare:

RCA cespiti (Remunerazione del Capitale investito per cespiti)

Il grafico descrive l'evoluzione della Remunerazione del Capitale investito nel Periodo di osservazione: da esso è possibile desumere il peso dei singoli cespiti sulla remunerazione.

VR (Valore di Rimborso)

Il grafico descrive l'evoluzione del Valore di Rimborso nel Periodo di osservazione: da esso è possibile desumere il peso che hanno i singoli cespiti sul valore di rimborso.

RCA (Remunerazione del Capitale investito)

Il grafico descrive la Remunerazione del Capitale investito nel Periodo di osservazione.

RCA cumulato (Remunerazione cumulata del Capitale investito)

Il grafico descrive la sommatoria della Remunerazione del Capitale investito nel Periodo di osservazione.

COMP (SCENARIO COMPARATIVO – CONVENIENZA)

Il grafico confronta, all'Anno di consegna (stimato) degli impianti, il Valore di rimborso a inizio concessione, il flusso di cassa attualizzato relativo alla Remunerazione del Capitale investito nel Periodo di osservazione e il Valore di rimborso all'anno di fine concessione attualizzato.

8. CONCLUSIONE

Dall'analisi dello scenario si desume un Valore Residuo alla data di consegna degli impianti minore della somma della Remunerazione del Capitale investito nel periodo di osservazione e del valore residuo dell'impianto a fine concessione.

Tuttavia vanno considerate le molte variabili che rendono incerti i valori relativi sia alle entrate annue, e sia al valore finale di rimborso degli impianti.

Il valore annuo delle entrate della Remunerazione del capitale (così come il valore finale dell'impianto), in particolare, può variare sensibilmente in ribasso in ragione degli interventi di manutenzione straordinaria che il Gestore potrebbe dover effettuare durante la durata della concessione. Gli impianti infatti potrebbero essere oggetto di sostituzione (per ammaloramento, per fughe rilevate o altro) da parte del Gestore comportando una diminuzione del patrimonio dell'Ente e concorrendo anche in tal caso alla diminuzione della Remunerazione del capitale (a meno che l'Ente non si accoli i relativi oneri).

Altro elemento di valutazione è la metodologia di remunerazione stessa del capitale: la Remunerazione del Capitale investito è diretta conseguenza dell'attuale modalità di determinazione della RAB (Regulatory Asset Base), metodologia di riferimento primaria per la

Studio Fracasso S.r.l.

determinazione dei ricavi annui di aziende operanti in settori regolati: considerato che ARERA ha avviato già dal 2021 un procedimento di consultazione per l'adozione di una nuova metodologia di determinazione dei citati ricavi (ROSS-Base) e che il procedimento medesimo è in fase avanzata, non è prevedibile se la modifica abbia ricadute altrettanto favorevoli per l'Ente per il successivo periodo concessorio.

Non ultimo elemento di variabilità è poi il tasso di remunerazione del capitale (definito Wacc), che oggi è al 5,9%, ma che è soggetto alle modifiche stabilite dall'Autorità di riferimento.

Sulla base di quanto rappresentato appare evidente che, in assenza di investimenti futuri da parte dell'Ente concedente, i valori relativi alla Remunerazione del Capitale piuttosto che del Valore residuo delle reti di proprietà dell'Ente concedente, siano destinati ad una diminuzione nel corso del periodo concessorio non prevedibile in maniera analitica alla data attuale, rendendo oltremodo incerto quel vantaggio economico della ipotesi acquisizione in proprietà.

Allegati:

- Dati Input – Comune di Galliate Lombardo
- Proiezione Valori – Comune di Galliate Lombardo
- Grafico RCA cespiti (Remunerazione del Capitale investito)
- Grafico VR (Valore Residuo)
- Grafico RCA (Remunerazione del Capitale investito)
- Grafico RCA cumulato (Remunerazione cumulata del Capitale investito)
- Grafico COMP (SCENARIO COMPARATIVO – CONVENIENZA)

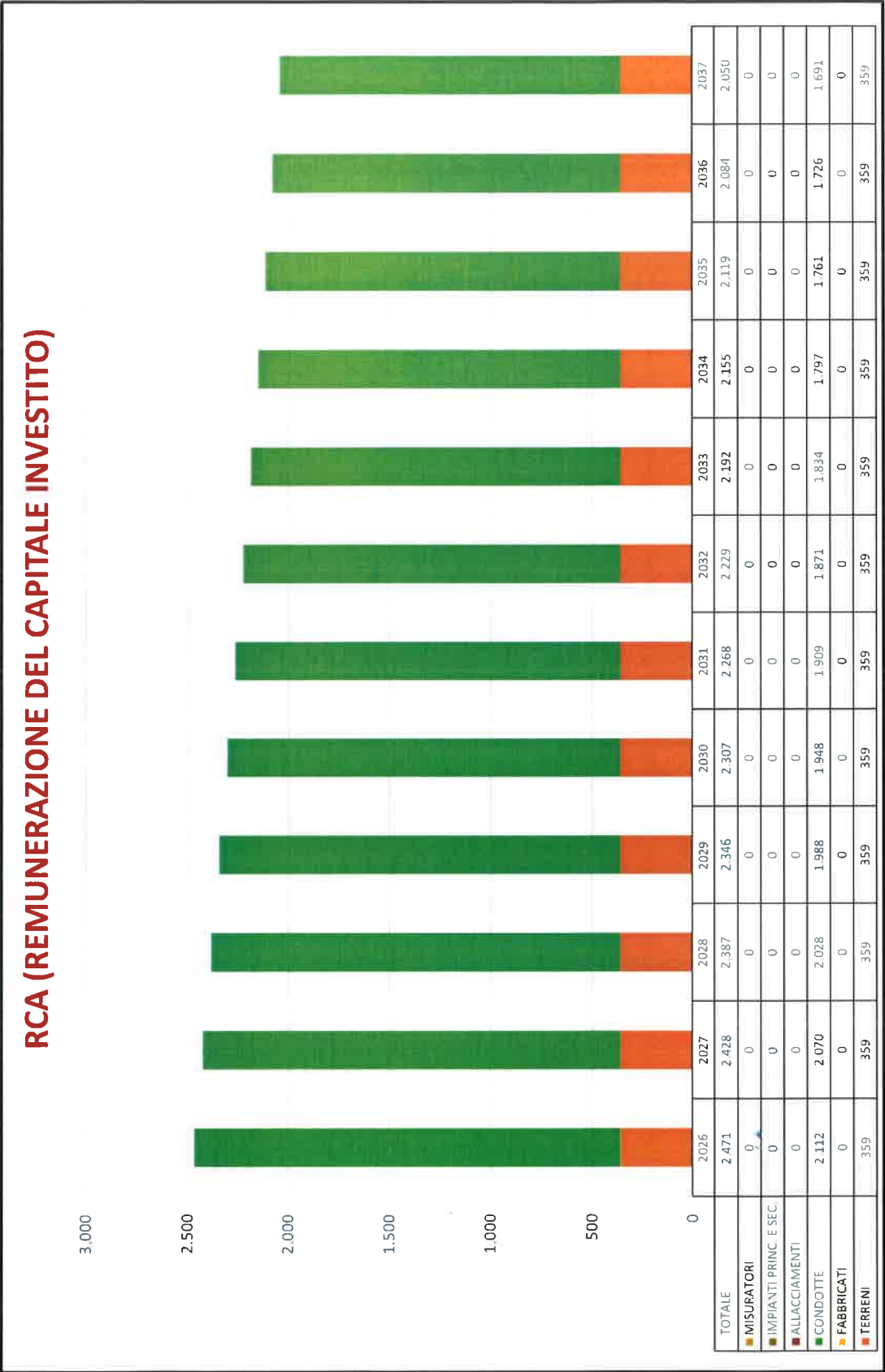
COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO					
ANNO VALUTAZIONE (VR/CIN)				2023	
ANNO DI CONSEGNA IMPIANTO				2026	
CIN DIS				44.110	
CIN MIS				0	
CIN TOTALE				44.110	
VR DIS				39.349	
VR MIS				0	
VR TOTALE				39.349	
Tasso di sconto = Risk-free interest rate (€STR)				2,665%	
WACC DIS				Iniziale	5,90%
				Finale	5,90%
WACC MIS				Iniziale	5,90%
				Finale	5,90%
ANNI DI ASSESTAMENTO WACC				-	
ANNI DURATA CONTRATTO				12	
CESPITE	PESO	VR DIS	Vita Utile	DEGRADO	RIVALUTAZIONE
TERRENI	13,78%	5.421	0	0,00%	0,00%
FABBRICATI	0,00%	0	40	2,50%	0,00%
CONDOTTE	86,22%	33.928	50	2,00%	0,00%
ALLACCIAMENTI	0,00%	0	40	2,50%	0,00%
IMPIANTI PRINC. E SEC.	0,00%	0	20	5,00%	0,00%
100,00%		39.349			
CESPITE	PESO	VR MIS	Vita Utile	DEGRADO	RIVALUTAZIONE
MISURATORI	0,00%	0	15	6,67%	0,00%
CESPITE	PESO	CIN DIS	Vita Utile	DEGRADO	
TERRENI	13,78%	6.077	0	0,00%	
FABBRICATI	0,00%		40	2,50%	
CONDOTTE	86,22%	38.034	50	2,00%	
ALLACCIAMENTI	0,00%		40	2,50%	
IMPIANTI PRINC. E SEC.	0,00%		20	5,00%	
100,00%		44.110			
CESPITE	PESO	CIN MIS	Vita Utile	DEGRADO	
MISURA	0,00%	0	15	6,67%	

COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO									
ANNO VALUTAZIONE (VR/CIN) 2023									
ANNO DI CONSEGNA IMPIANTO 2026									
VR TOTALE 39.349					CIN TOTALE 44.110				
ANNO	RCA DIS					RCA MIS	RCA		
	TERRENI	FABBRICATI	CONDOTTE	ALLACCIAM ENTI	IMPIANTI PRINC. E SEC.	MISURATOR I	TOTALE	CUMULATO	ATTUALIZZ. (VAN)
2023	359	0	2.244	0	0	0	2.603	0	0
2024	359	0	2.199	0	0	0	2.558	0	0
2025	359	0	2.155	0	0	0	2.514	0	0
2026	359	0	2.112	0	0	0	2.471	2.471	23.617
2027	359	0	2.070	0	0	0	2.428	4.899	22.616
2028	359	0	2.028	0	0	0	2.387	7.286	21.660
2029	359	0	1.988	0	0	0	2.346	9.632	20.745
2030	359	0	1.948	0	0	0	2.307	11.939	19.869
2031	359	0	1.909	0	0	0	2.268	14.206	19.032
2032	359	0	1.871	0	0	0	2.229	16.436	18.231
2033	359	0	1.834	0	0	0	2.192	18.628	17.465
2034	359	0	1.797	0	0	0	2.155	20.783	16.732
2035	359	0	1.761	0	0	0	2.119	22.903	16.031
2036	359	0	1.726	0	0	0	2.084	24.987	15.360
2037	359	0	1.691	0	0	0	2.050	27.037	14.718
2038	359	0	1.657	0	0	0	2.016	29.052	14.103
ANNO	VR								
	TERRENI	FABBRICATI	CONDOTTE	ALLACCIAM ENTI	IMPIANTI PRINC. E SEC.	MISURATOR I	VR TOTALE		
2023	5.421	0	33.928	0	0	0	39.349		
2024	5.421	0	33.249	0	0	0	38.670		
2025	5.421	0	32.584	0	0	0	38.005		
2026	5.421	0	31.933	0	0	0	37.353		
2027	5.421	0	31.294	0	0	0	36.715		
2028	5.421	0	30.668	0	0	0	36.089		
2029	5.421	0	30.055	0	0	0	35.476		
2030	5.421	0	29.454	0	0	0	34.874		
2031	5.421	0	28.865	0	0	0	34.285		
2032	5.421	0	28.287	0	0	0	33.708		
2033	5.421	0	27.722	0	0	0	33.142		
2034	5.421	0	27.167	0	0	0	32.588		
2035	5.421	0	26.624	0	0	0	32.045		
2036	5.421	0	26.091	0	0	0	31.512		
2037	5.421	0	25.569	0	0	0	30.990		
2038	5.421	0	25.058	0	0	0	30.479		

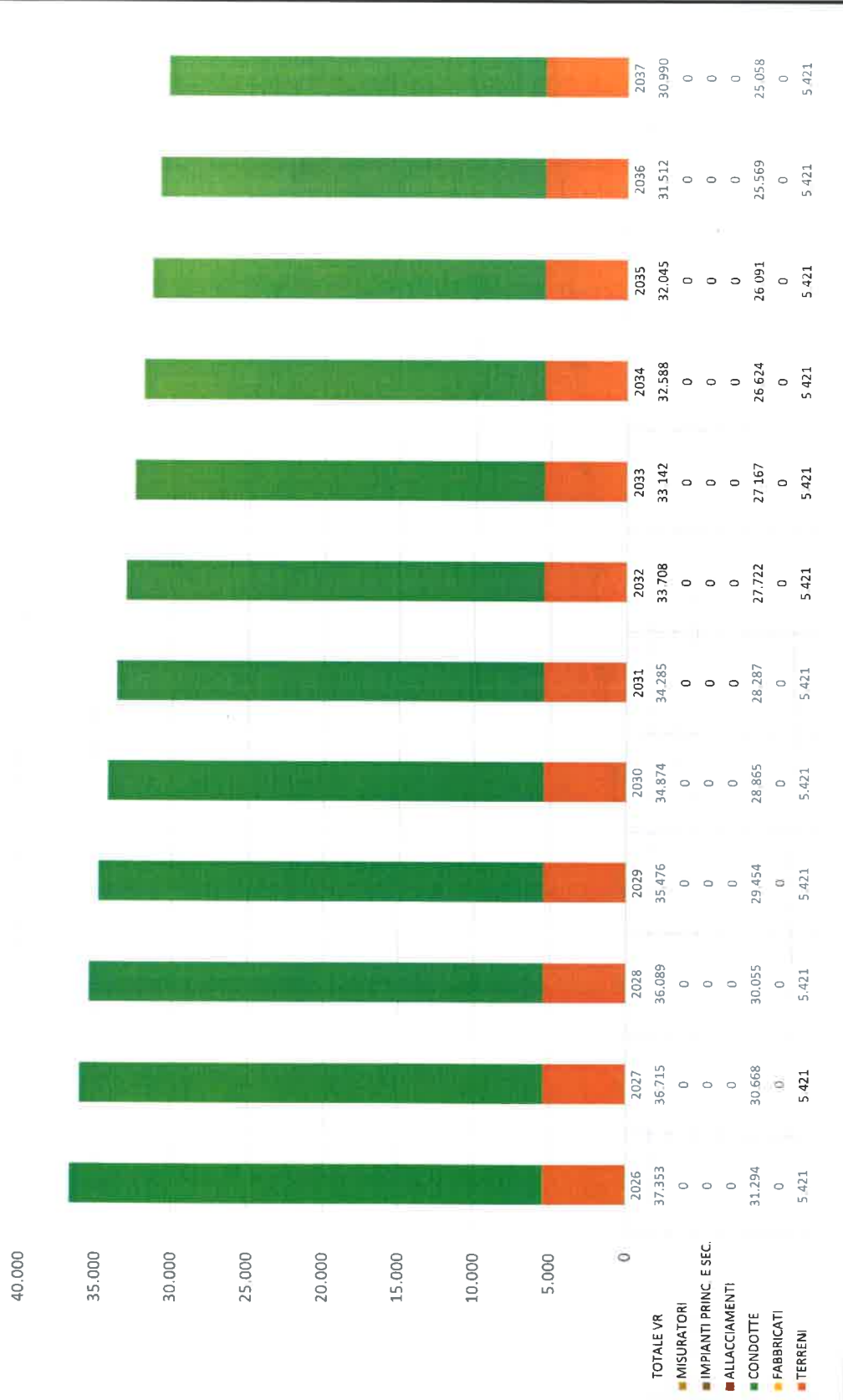
consumare
con nuovo
gestore

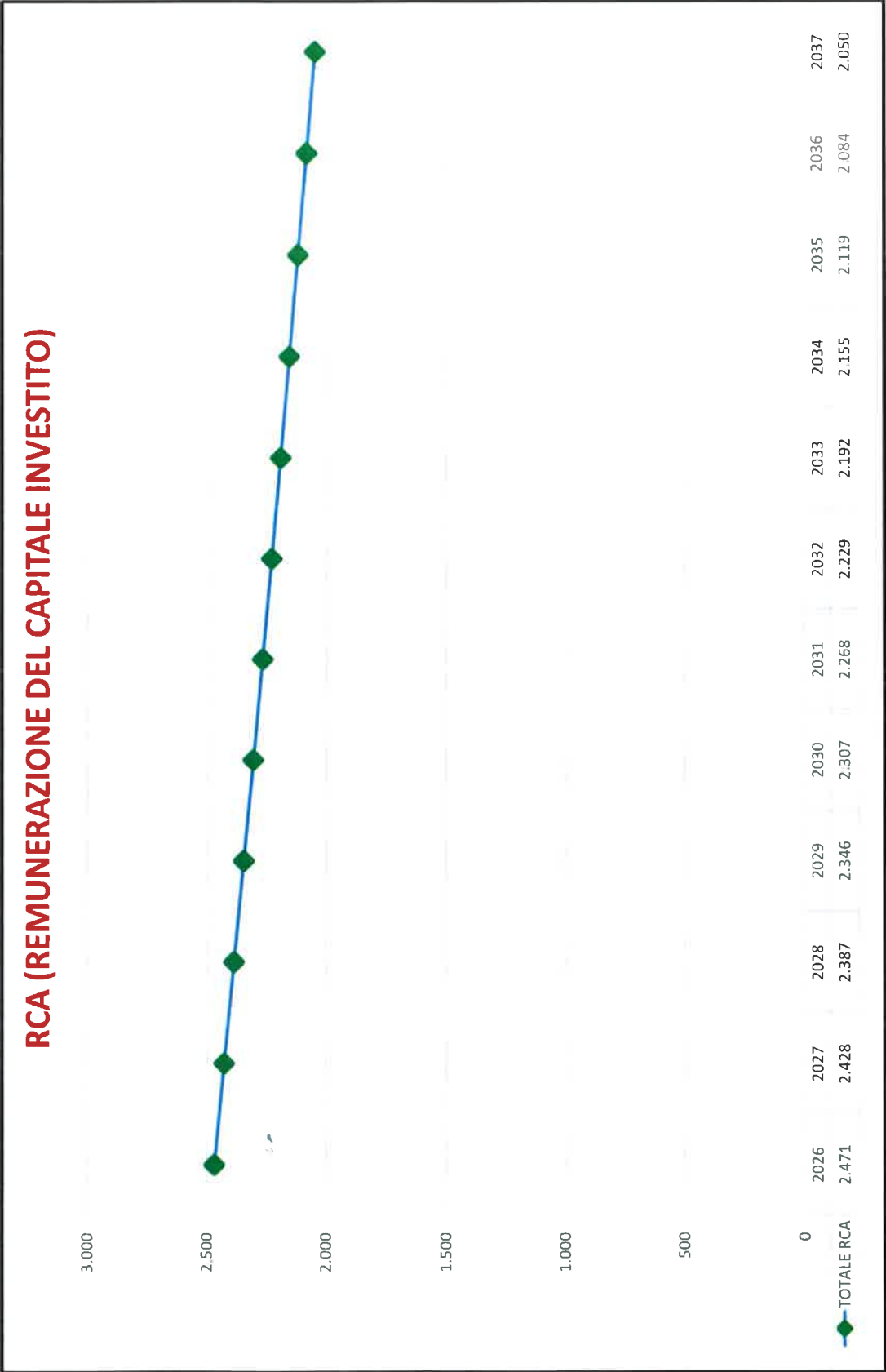
VALE
RIMBORSO

X

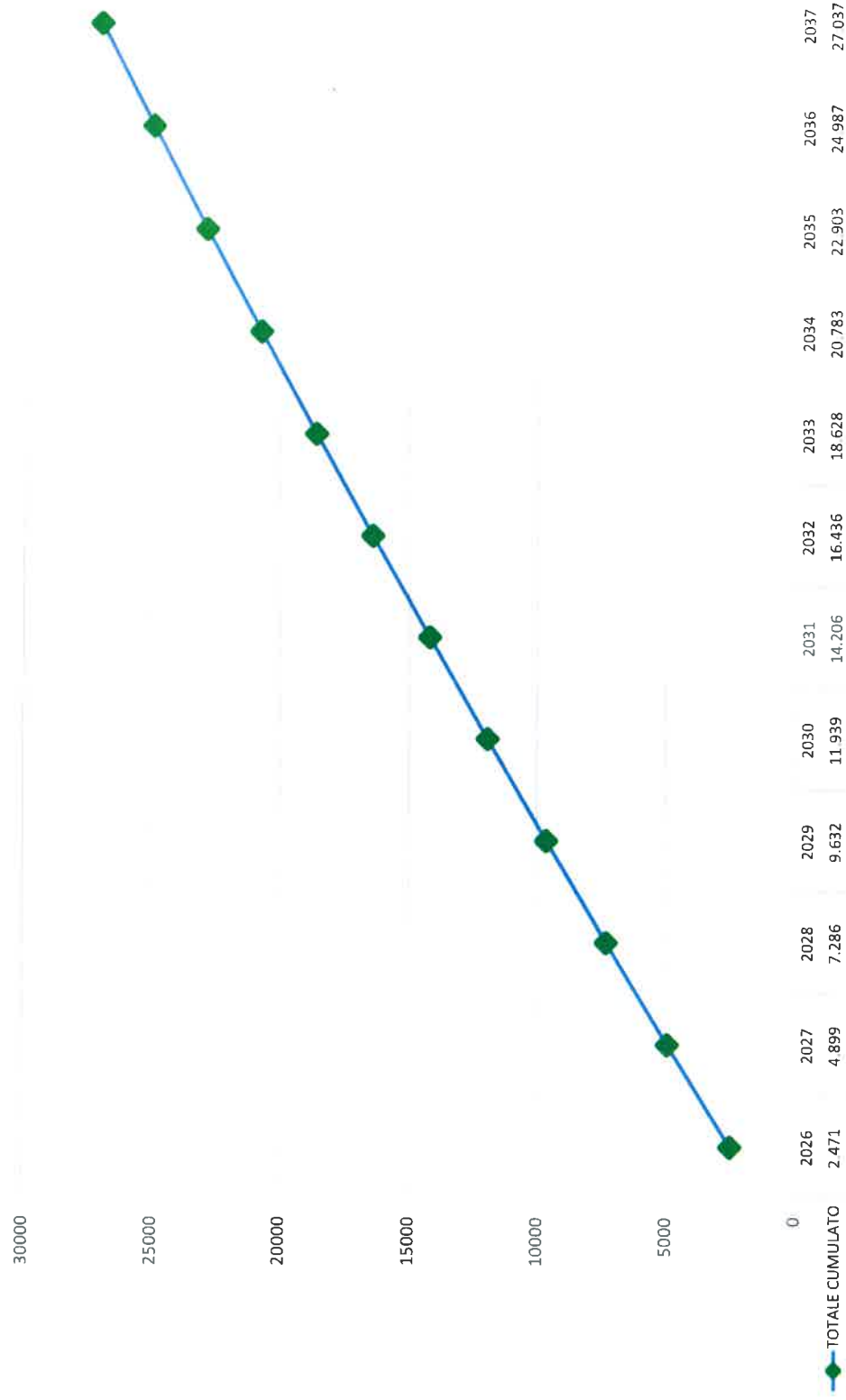


VR (VALORE DI RIMBORSO)

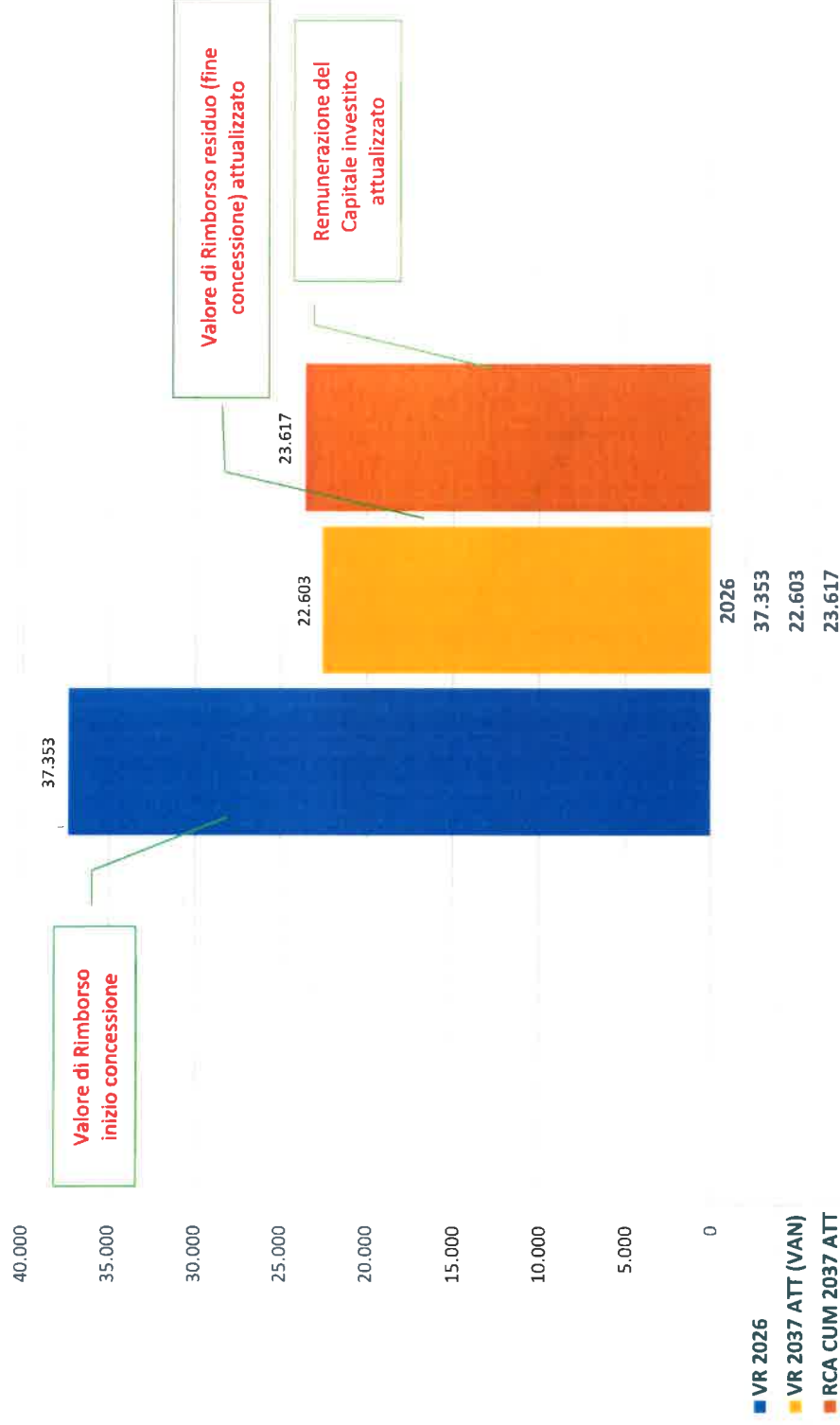




RCA CUMULATO



ALIENAZIONE RETI PROPRIETA' ENTE



Anno di consegna impianti



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – ISCRIZIONE A PATRIMONIO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE, APPROVAZIONE DEL RELATIVO VALORE DI RIMBORSO ED ALIENAZIONE DEGLI ASSET IN SEDE DI GARA D'AMBITO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 c. 2 d.lgs. n.2 67/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Galliate Lombardo, 23/04/2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica

F.to Arch. Paolo Villa



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – ISCRIZIONE A PATRIMONIO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE, APPROVAZIONE DEL RELATIVO VALORE DI RIMBORSO ED ALIENAZIONE DEGLI ASSET IN SEDE DI GARA D'AMBITO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di Deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.49, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Galliate Lombardo, 23/04/2026

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA**

F.to Carlo Rizzi

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29/04/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – ISCRIZIONE A PATRIMONIO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE, APPROVAZIONE DEL RELATIVO VALORE DI RIMBORSO ED ALIENAZIONE DEGLI ASSET IN SEDE DI GARA D'AMBITO.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carlo Tibiletti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Registro n. _____

Si certifica che copia del verbale della su estesa Deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009, è stata pubblicata dal 05/05/2026 all'Albo Pretorio *on-line* di questo Comune e ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Galliate Lombardo, 05/05/2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Roberto Permunian

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Galliate Lombardo, 29/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante
